

Legge 130 screening diabete e celiachia, Buzzetti (Sid): â??Ora test e monitoraggioâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La legge 130 del 2023 â??Ã¨ stata una grande conquista. Ora rimane da strutturare il percorso nei dettagli, una volta identificati i bambini a rischio, perchÃ© trovare un bambino sano che Ã¨ positivo agli anticorpi significa comunicare a un genitore che, entro un lasso di tempo variabile, circa 5 anni, se Ã¨ positivo almeno un anticorpo, svilupperÃ il diabete. Di fatto, il 36% di questi bambini svilupperanno in 5 anni il diabete, ma non si ha certezza del momento esatto in cui si ammaleranno. Pertanto, lâ??impegno Ã¨ strutturare un percorso a cui prendano parte sicuramente gli psicologi, oltre a medici che seguano con follow-up ravvicinati lâ??evoluzione della glicemia, affinchÃ© il bambino sia costantemente monitorato, ma senza impattare sulla qualitÃ di vita di un bambino che non ha ancora il diabete, perchÃ© magari lo svilupperÃ nel corso della sua vita o, addirittura, maiâ?•. Lo ha detto Raffaella Buzzetti, presidente della Fondazione Diabete e Ricerca della Sid â?? SocietÃ italiana di diabetologia, partecipando allâ??incontro istituzionale e scientifico dedicato alla prevenzione, alla diagnosi precoce, alla ricerca e allâ??innovazione nel campo del diabete, organizzato alla Camera dei deputati proprio in occasione della Giornata mondiale del diabete.

â??Con la legge 130 del 2023, lâ??Italia Ã¨ stato il primo Paese al mondo che ha visto lâ??approvazione di una legge sullo screening su tutta la popolazioneâ?• in etÃ pediatrica, spiega Buzzetti. â??Stiamo conducendo le fila e tutto il mondo ci guarda â?? aggiunge â?? Speriamo di poter mettere presto in atto i decreti attuativi allâ??inizio dellâ??anno prossimo. SarÃ fondamentale effettuare lo screening proprio per riuscire, poi, a fare un follow up dei bambini a rischio per la prevenzione della chetoacidosi, prima di tutto, ma anche per conoscere meglio la storia naturale e per seguire i bambini a rischio. Questâ??anno la Giornata mondiale del diabete, il 14 novembre, Ã¨ declinata al concetto â??early actionâ??, cioÃ¨ agire presto e subito in tutto il mondo. Ormai, si Ã¨ capito che se vogliamo interrompere lâ??incremento della prevalenza esponenziale dobbiamo prevenire il diabete â?? sottolinea â?? Nel mondo ci sono 600 milioni di persone con diabete, 4 milioni solo in Italia, ma ciÃ² che piÃ¹ colpisce Ã¨ che negli ultimi ventâ??anni, nel nostro Paese, abbiamo avuto lâ??incremento del 23% della prevalenza, giÃ corretto per lâ??invecchiamento dellâ??etÃ . Si tratta di una progressione dellâ??incremento davvero inesorabileâ?•.

â??Ã? necessaria prevenzione delle complicanze una volta che il diabete viene diagnosticato â?? evidenzia Buzzetti â?? ma ancora prima Ã¨ necessaria la prevenzione del diabete nei soggetti a rischio, con lâ??identificazione dei soggetti a rischio diabete di tipo 1, ma anche diabete di tipo 2, attraverso la messa in atto di un migliore stile di vita, una migliore attivitÃ fisica e una dieta adeguata, proprio per fare in modo che ci sia una riduzione dellâ??incidenza di diabeteâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 13, 2026
Autore
redazione